



COMUNICATO STAMPA

Nuove prospettive per la Ricerca e la nascita di nuove imprese in Puglia con il Laboratorio nato dalla collaborazione tra Avio e Isufi di Lecce.

Capone: “Il ruolo delle istituzioni è quello di rendere competitiva la propria terra”.

Regione Puglia, Università e Industria insieme per progettare il decollo del nostro territorio puntando sul rafforzamento della competitività nell'aerospazio.

Si è svolto questa mattina a Lecce, l'incontro per ufficializzare i primi risultati di e-Paint Lab, il laboratorio nato dalla collaborazione tra il gruppo aerospaziale Avio, e la Scuola Superiore Isufi dell'Università del Salento. Un'occasione per sottolineare l'importanza di valorizzare al meglio le eccellenze pugliesi per evitare quella fuga di cervelli che genera depauperamento delle risorse migliori.

Il Laboratorio, nato dalla collaborazione tra Avio e la Scuola Superiore Isufi, rappresenta un eccellente esempio di sinergia tra industria e Università e sta generando, a pochi mesi dal suo avvio, i primi risultati concreti anche con il lancio di una serie di iniziative in un settore ad alta tecnologia come quello aerospaziale.

Seduti attorno allo stesso tavolo, davanti ad una platea di imprenditori e ricercatori, il Rettore Domenico Laforgia, il professor Aldo Romano, Presidente del distretto tecnologico DHITECH, Orazio Ragni Amministratore Delegato di Avio e la Vicepresidente della Regione Puglia e Assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone.

È stata proprio la numero due di Vendola ad evidenziare tutto l'interesse e l'impegno della Regione Puglia ad investire sulla ricerca e sulle eccellenze pugliesi. “La Regione – ha detto – nella programmazione 2007-2013 ha destinato 1miliardo 762milioni di euro a Ricerca & Innovazione, perché il ruolo delle istituzioni deve essere anche quello di rendere competitiva la propria terra e di mettere in sinergia gli attori istituzionali, le imprese e i giovani. Noi vogliamo rendere davvero la Puglia luogo di terziario intelligente che si inserisca nel manifatturiero del futuro. Negli anni '50 è stato scelto per il Salento un modello di sviluppo basato sulla cultura, da incentivare e diffondere nel Mediterraneo. Una strategia che oggi deve guardare avanti. Ci sono sfide da affrontare attraverso la collaborazione con l'Università e le imprese: sarà nostro compito – ha assicurato – fare in modo che tutte le istituzioni lo comprendano per utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione. Consapevoli dello scenario, siamo convinti che sia indispensabile far sì che le multinazionali possano individuare ed accompagnare tante nostre attività verso il decollo e la valorizzazione delle eccellenze pugliesi”.



Il Rettore Laforgia ha sottolineato, da parte sua, l'importanza di non perdere le occasioni strategiche che coniughino la globalizzazione e lo sviluppo locale, mentre Ragni dell'Avio ha evidenziato come l'Università del Salento e in particolare la Scuola Superiore Isufi, rappresenti per la società, leader nella produzione aerospaziale, un punto di riferimento importante, perché vivaio di risorse umane che danno impulso alla realizzazione di tanti progetti altrimenti destinati a rimanere chiusi nel cassetto.

Avio Spa, che occupa 662 lavoratori solo a Brindisi in un insediamento grande 18 ettari, ha realizzato di recente investimenti per 15milioni di euro grazie a 7milioni e mezzo di contributi regionali ed ha presentato all'Assessorato allo Sviluppo economico un progetto da attuare con i Contratti di Programma per un altro investimento da 42milioni di euro, che punta soprattutto sulla ricerca industriale e si avvale, anche questo, delle competenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, oltre che della Scuola Superiore ISUFI, con i quali è da tempo in atto una collaborazione strategica.

Lecce, 27 novembre 2009

L'Ufficio Stampa